

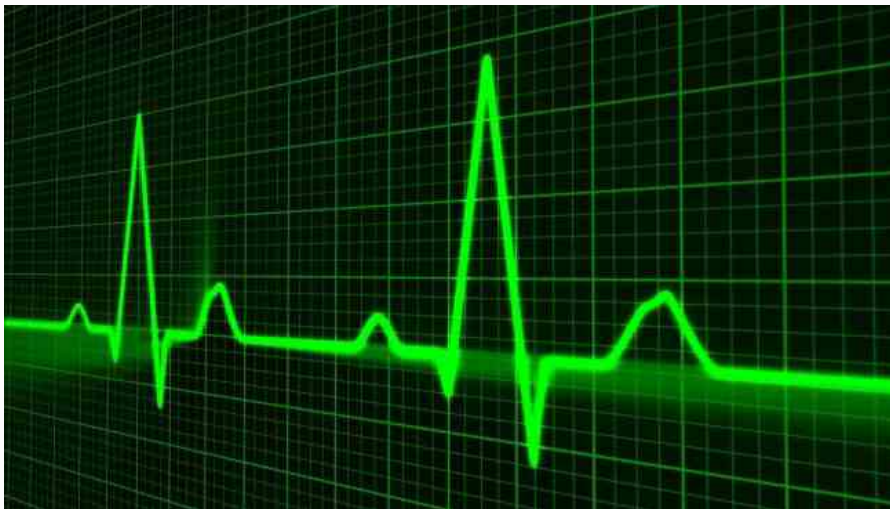


4,5 milioni di persone in Italia rinunciano alle cure

Sanità pubblica in crisi. Si avvicina il punto di non ritorno

di Francesco Paolini 8 Ottobre, 2024

Italia Life Analisi e dati



La crisi della sanità pubblica italiana è nel boom della spesa per cure pagate di tasca propria dalle famiglie, che segna un +10,3% nel 2023. È anche nei **4,5 milioni di persone che secondo l'Istat rinunciano a visite ed esami**, con 2,5 mln costrette da motivi economici. Ed è pure' nel crollo della spesa per servizi di prevenzione delle malattie, che segna un -18,6% lasciando per strada quasi 2 miliardi di euro tra 2022 e 2023. Così come è nel divario di 889 euro di spesa sanitaria pubblica pro capite rispetto alla media dei paesi Ocse membri dell'Ue, che nel complesso diventa un baratro di 52,4 miliardi.

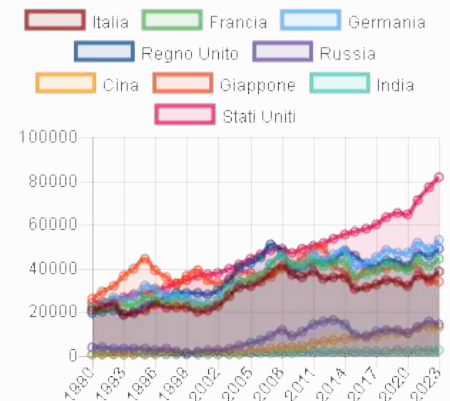
Il ritratto impietoso di un Ssn **"malato cronico"** è tracciato dalla Fondazione Gimbe nel suo 7° Rapporto sul Servizio sanitario nazionale.

Questi numeri, uniti alle disuguaglianze regionali e territoriali, alla migrazione sanitaria e ai disagi per i tempi di attesa e i pronto soccorso affollati **"dimostrano che la tenuta del Servizio sanitario nazionale è prossima al punto di non ritorno"**.

Nel 2023, rispetto all'anno precedente, i dati Istat documentano che l'aumento della spesa sanitaria totale (+4.286 milioni di euro) è stato **sostenuto esclusivamente dalle famiglie come spesa diretta** (3.806 mln) **o tramite fondi sanitari e assicurazioni** (553 mln), vista la sostanziale stabilità della spesa pubblica.

INDICATORI

Pil pro-capite L'andamento del Pil pro-capite espresso in dollari statunitensi dal 1990 al 2023.



Fonte: Banca mondiale

Scopri la sezione Indicatori

L'andamento delle principali economie a confronto con grafici di immediata consultazione per tutti i principali indicatori macroeconomici.

Indicatore

Set di dati

Paese

Periodicità

Fonte

Confronta (opzionale)

Singolo anno ☐

Inizio

Fine

Grafico

Vedi Grafico